

Smentita la riunione dello Sme La corona in difficoltà, ma rientra l'allarme per le monete europee

FRANCOFORTE Il ministro delle Finanze della Repubblica federale Theo Waigel ha dichiarato che nessuna riunione è in vista fra i partecipanti al Sistema monetario europeo (Sme) Congiungere in tal senso sono state suscitate dal fatto che la Banca centrale della Danimarca è stata costretta a intervenire per impedire alla corona danese di uscire dai limiti di oscillazione (275) previsti dall'accordo monetario europeo. Il cambio attuale è di 25,6 marchi per 100 corone (0,366 per corona marco). Anche la Bundesbank ha aiutato i danesi a ristabilire il cambio.

I dirigenti a Gardini e Reviglio «State affossando l'Enimont»

I dirigenti Enimont avvertono Reviglio e Gardini continuata a litigare e affosserete il polo chimico I manager sia Enichem che Montedison spiegano che l'altro dei due soci si traduca in incroci di direttive «che impediscono qualsiasi autonomia gestionale e assunzione di responsabilità». Sullo stesso argomento infatti interrogazione comunista ai ministri dell'Industria e delle Partecipazioni statali

ROMA Allarme Enimont Questa volta non è una minaccia di marca Gardini. È invece un segnale di pericolo prospettato da altri fronti. Uno è quello dei dirigenti una nazione nei confronti delle liturgie che oppongono Reviglio a Gardini sul mal decollo del polo chimico. L'altro è quello politico di sei senatori comunisti che con un'interrogazione chiedono chiarezza ai ministri dell'Industria e delle Partecipazioni statali Carlo Fracanzani

la Montedison vorrebbe tutto privato. La protesta dei dirigenti è a sua volta doppia: protestano i manager dell'Enichem e la loro rappresentanza sindacale. E protestano i dirigenti della Montedison scrivendo una lettera al presidente del polo chimico Lorenzo Necci e all'amministratore delegato Sergio Cragnolini. Più precisa la protesta Enimont è oggi nella sostanza - scrivono i dirigenti - una joint venture patetica regolata da pattuizioni riggidissime e da un sindacato di blocco dove al vertice gli organi societari le strutture aziendali il manager tutto sono di fatto bloccati da direttive contrastanti e da veti incrociati. Si è in presenza di una società bicefala dove le direttive dei soci impediscono in pratica qualsiasi autonomia gestionale e assunzione di responsabilità. I dirigenti Enichem for-

Vizzini a Genova «Sul porto voglio un confronto con tutte le parti»

GENOVA «Io lavoro tenzionalmente per un trattato in sede romana. Spero che nel futuro del porto di Genova ci sia un tavolo con tutti seduti intorno. Naturalmente i poteri verificati anche perché non sono abituato alle acrobazie senza la protezione di una rete». Il ministro della Marina mercantile Carlo Vizzini si è espresso in sede favorevole di una soluzione negoziata e «senza protagonismi di sorta» a senso unico che aveva caratterizzato la passata gestione. Al «gongoliamento di muscotte» evidentemente Vizzini preferisce un ruolo di mediazione. Non solo ha annunciato

«un confronto con le proposte delle opposizioni» e in merito alle leggi sui sistemi e l'assetto della portualità italiana. E ha voluto differenziarsi nettamente da Prandini anche nel caso della presidenza del Cap ormai vacante da un anno. Vizzini ha dichiarato che - per Genova come per gli altri scali in attesa di nomine - intende normalizzare al più presto le situazioni contribuendo così «a battere l'Italia delle proroghe». Lunedì firmerà la proposta di designazione del socialista Rinaldo Magnani al Consiglio autonomo di Genova designazione che sarà immediatamente «girata» ad Andreotti e che potrebbe venire formalizzata nel consiglio dei ministri di venerdì prossimo. Il ministro ha infine aggiunto che «non è un problema che anche Prandini conosca la Compagnia Unica «per capire bene» - ha specificato ai giornalisti - le due parole che ho letto sul giornale: impresa e monopolio».

BORSA DI MILANO

MILANO Bene bancari e cementieri in plichiata o quasi alimentari meccanici auto e assicurativi. Solo una ottantina di titoli in salita ben 210 hanno terminato a prezzo ridotto. Una giornata in cui i titoli giuda sono nmati in coda. Le Fiat hanno chiuso a 11.640 lire (meno 0,61 per cento). Le Generali sono scese in chiusura a 43.990 (meno 0,68) imitate da Montedison (meno 0,44) In privilegiate Cir ed Iri.

Giornata grigia per Piazzaffari

5 punti Pesantuccio il bilancio del comparto assicurativo con flessioni di rispetto per Fis (-4) Milano Assicurazioni (-2,43) e di oltre un punto Assitalia Ausonia Latina Previdente e Lloyd Adriatico Resistono un po meglio Alleanza Fata Generali Ras Sara Toro Abele e Italia Un po meno evidente il riflusso del bancario dove anzi progrediscono Credit e Manuarsi Migliorano ma di meno anche Comit Banca Cattolica del Veneto Banca Roma e Credito Varesino. Ma segnalano forti arretramenti in altri titoli come Interbancaria privilegiata (-5,10) Bna privilegiata Bna Credito Lombardo Banca Toscana Resistono i titoli Mediocredito e Interbancaria privilegiata perdono

INDICI MIB

Table with 4 columns: Ind. CE MIB, Valore, Prec, Var. %

CONVERTIBILI

Table with 3 columns: Titolo, Cont., Term.

OBLIGAZIONI

Table with 3 columns: Titolo, Ieri, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with 3 columns: Titolo, Ieri, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with 3 columns: ITALIANI, Ieri, Prec.

AZIONI

Table with 3 columns: Titolo, Chiusa, Var. %

INDICI MIB

Table with 4 columns: Ind. CE MIB, Valore, Prec, Var. %

CONVERTIBILI

Table with 3 columns: Titolo, Cont., Term.

OBLIGAZIONI

Table with 3 columns: Titolo, Ieri, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with 3 columns: Titolo, Ieri, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with 3 columns: ITALIANI, Ieri, Prec.

CAMBI

Table with 3 columns: Dollaro USA, Ieri, Prec.

ORO E MONETE

Table with 3 columns: Oro fine (per gr), Denaro